L’Associazione Istruzione Famigliare

Via Duca D’Aosta, 17 – 24021 Albino (BG)
codice fiscale: 95233070168
sito: www.laifitalia.it
email: info@laifitalia.it oppure presidente@laifitalia.it

Consiglio Direttivo

02 agosto 2019
per via telematica tramite Zoom

- Consiglieri Presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Claudia Dal Zotto.
- Altri soci presenti: Nunzia Vezzola.

Verbale

La riunione si apre alle ore 21,15.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, comunicato dalla segretaria ai consiglieri e ai soci presenti via email, viene approvato.

2) Approvazione nuovi soci

Phoebe legge i nomi delle persone che hanno fatto richiesta di diventare soci di LAIF, indicando la loro provincia di residenza:

- Vanessa Vecchi (Roma)
- Mauro Franchina (Bergamo)

Le richieste vengono accettate.
Si dà tempo circa 15 giorni ai nuovi soci per versare la quota associativa.

Su questo punto interviene Nunzia, riportando il parere di alcune persone, insoddisfatte della lunga procedura di iscrizione a LAIF (vedi allegato). Dopo un breve dibattito, si decide di chiedere maggiori informazioni a Claudia Salvalai, consigliere assente al momento della riunione, per capire se è possibile snellire la procedura di iscrizione, oppure se è necessario aggiungere alla pagina “diventa socio” del sito di LAIF, qualche spiegazione esplicita del motivo per cui questa procedura sia importante. Claudia aveva suggerito la procedura attualmente in uso, perché più corretta per legge e usata anche in altre associazioni.

3) Comunicazione nuovi referenti di zona

Phoebe comunica la seguente disponibilità per essere referente di zona per LAIF:
socia Debora Tesauro per la zona di Verona e provincia.

4) Creazione di aree di interesse generale dell'associazione e relativi referenti

Phoebe propone la identificazione di parole chiave per ogni area di azione e interesse dell'associazione.
Questo per agevolare la partecipazione dei soci e per contribuire alla semplificazione del messaggio di LAIF anche nei confronti degli esterni.
La effettiva presenza di referenti per ogni area non è importante per ora, ma le parole chiave potrebbero avere una grande importanza, anche in previsione del lavoro della Task Force di riorganizzazione dei contenuti del sito di LAIF.

Nello specifico, sulla base della mission e degli obiettivi già presenti nello statuto, si propongono per iniziare le seguenti parole chiave, che dovrebbero rispondere alla domanda: cosa fa LAIF?

informazione
divulgazione
formazione
coordinamento
sostegno
riconoscimento
eventi
dialogo con le istituzioni
cultura

In seguito ad un breve dibattito si chiarisce che "eventi" non è uno degli obiettivi principali dell'associazione, ma uno strumento per raggiungerli. Questo elenco racchiude molte parole e l'idea non è ancora ben chiara. Quando sarà meglio formulata, potrà essere ridiscussa in Consiglio.

5) Ratifica proroga fine rassegna visioni, seconda edizione

La data di chiusura della rassegna è stata prorogata per motivi organizzativi al 15 novembre 2019.

6) Raccolta fondi per sostegno famiglie (attivazione progetto e regolamento)

Come anticipato informalmente durante l'Assemblea ordinaria di Salzano (VE), LAIF intende procedere alla costituzione di un "fondo solidarietà", per la raccolta di somme destinate alle famiglie che sostengono spese legali per la difesa della dignità della scelta dell'istruzione parentale. Il Consiglio deve discutere ed eventualmente approvare un regolamento, quindi avviare il progetto. Si discute la bozza di regolamento (in allegato) e il contributo di Phoebe, nei seguenti punti:

- "Ciao a tutti, approvo questo importante progetto e vorrei contribuire ad una regolamentazione il più possibile semplice e rigorosa. Nello specifico ho queste osservazioni sul regolamento:
  – Se il contenzioso derivasse solo in maniera parziale dalla scelta di istruzione parentale ritengo che il sostegno economico fornito da LAIF dovrebbe essere ridotto, in proporzione in base al numero di concause."
  Su questo tema risponde Sergio chiarendo che in questa fase è meglio non rendere il regolamento troppo complicato. In base alle situazioni che si presenteranno potremo fare delle modifiche o migliorarlo se necessario. Per ora è importante lanciare un segnale di disponibilità da parte dell'associazione.
- "– Le spese legali devono riferirsi all'anno appena trascorso e sono da riportare e documentare nella richiesta entro il 31 dicembre di ogni anno."
  Su questo punto il Consiglio concorda.
- "– Il fondo deve necessariamente essere contabilizzato nel bilancio di LAIF e rappresenterà una voce di entrata ed eventualmente una di uscita dello stesso. Credo che con l'apertura del progetto si potrebbe fare una raccolta fondi pubblica (anche tramite crowdfunding) e il denaro raccolto entrerebbe a far parte delle disponibilità dell'associazione. Per l'erogazione si potrebbe quindi fare riferimento al bilancio generale e stabilire una quota massima di erogazione, proporzionale alle disponibilità del bilancio stesso, come per i rimborsi spese. Propongo che queste erogazioni siano stabilite fra gennaio e febbraio, nella misura massima di un quarto della disponibilità della cassa. Questo per evitare di avere del denaro raccolto con il progetto, ma non utilizzato (nel caso in cui non ci siano richieste) e viceversa per evitare di non avere disponibilità per delle richieste di sostegno (nel caso in cui non si raccolgano sufficienti offerte)."
  Su questo tema si discute a lungo e infine si decide che la liquidazione avverrà nel periodo di gennaio-febbraio.
  Si decide inoltre che il denaro raccolto sarà conservato nel conto corrente dell'associazione, ma ad uso esclusivo del fondo solidarietà, ovvero per destinazione simile ed attinente, nel caso in cui non ci siano richieste di rimborsi. In ogni

caso l'idea è di conservare sempre una certa somma nel fondo, a disposizione di ogni eventualità, e decidere di anno in anno come procedere.
Si sottolinea anche che non serve la supervisione di un legale, ma che LAIF in questo momento offre un semplice aiuto concreto ed economico alle famiglie con difficoltà legali legate all'homeschooling. Se dovessimo alimentare l'idea che servono avvocati per fare homeschooling non aiuteremmo realmente le famiglie nella loro scelta, che invece è loro di diritto.

- "– Non mi è chiaro il passaggio in cui si parla di istituire una commissione. Grazie e buona giornata, Phoebe"
  Sergio spiega che la commissione deve essere costituita per fornire al Consiglio Direttivo un supporto valutativo e consultivo che non può essere escluso; successivamente il Consiglio avrà comunque il dovere di decidere e portare avanti ogni decisione intrapresa in merito alle richieste pervenute.

Nunzia chiede cosa dovrebbero presentare le famiglie che fanno richiesta di rimborso.
Si decide che dovranno presentare le loro spese documentate e una relazione e autodichiarazione di come sono andati i fatti.

Si approva la sperimentazione del Fondo Solidarietà e si decide che si dovranno informare i soci e tutti i possibili interessati tramite newsletter dedicata, un articolo sul sito di LAIF, una pagina sul sito di LAIF con indicazioni su come fare le proprie offerte. All'incontro previsto a Belluno per il 30/09/19 si proporrà la raccolta fondi ai presenti. Si decide di chiedere nella newsletter ai soci se vi è qualcuno volontario che possa curare la campagna di raccolta fondi tramite una piattaforma di crowdfunding.

7) Gestione fondo per progetto Musical

Come già approvato in una precedente riunione di Consiglio, LAIF sostiene attivamente l'iniziativa di apprendimento creativo "Musical", nata da un gruppo di ragazzi e portata avanti da loro con le rispettive famiglie. I giovani in questione hanno cominciato una raccolta di fondi per autofinanziare il proprio progetto. Il ruolo di LAIF è quello di custodire sul proprio conto le somme raccolte ed eventualmente di metterle a disposizione allorquando serviranno per sostenere spese per il "Musical" appunto. Esse costituiscono un capitolo a sé, che non interferisce con il bilancio dell'associazione.

Si legge il contributo di Phoebe (in allegato) e in risposta si decide che i soldi del progetto Musical non contribuiscono al calcolo del tetto massimo per il rimborso spese (sono da escludere) e che, per quanto riguarda la destinazione d'uso di ogni eventuale eccedenza di fondi e ogni possibile campagna di crowdfunding, saranno i ragazzi interessati e coinvolti nel progetto a decidere. Per il crowdfunding in generale per l'associazione, occorre certamente avere un referente che segua il tutto, visto che la materia specifica richiede tempo e conoscenza, per riuscire con efficacia.

8) Approvazione pec per associazione

Con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica e per comunicazioni di un certo tipo è richiesta la pec. Si chiede al Consiglio di approvare la spesa per il suo acquisto. Il Consiglio approva.

9) Approvazione spese per eventi in programma: Parco Cristallo, Belluno e Vicenza

Le spese previste per i prossimi eventi in presenza sono:
– Parco Cristallo, 50 €
– Incontro a Ponte nelle Alpi (BL), 40 € + rimborso spese di viaggio di chi interverrà:
Sergio, 251 Km andata + altrettanti al ritorno, + autostrada + rimborso pasto 5€
Altri?
– Incontro a Vicenza, rimborso spese di viaggio di chi interverrà:
Sergio, 100 Km andata + altrettanti al ritorno, + autostrada + rimborso pasto 5€
Altri?

Si approvano le citate previsioni di spesa, con l'aggiunta di un rimborso spese per l'evento di Vicenza per il viaggio del vicepresidente Giulia Pecis Cavagna che interverrà nell'incontro e la richiesta di rimborso spese per il viaggio verso il Parco Cristallo e ritorno per la socia Alessandra Smania.

10) Sperimentazione da proporre a DS e Provveditori

Come approvato nel consiglio di maggio 2019, LAIF ha in programma di avviare una sperimentazione che coinvolga le scuole. Il Consiglio deve esaminare la bozza di comunicato da inviare ai DS e ai Provveditori (in allegato).

Si considera la bozza una continuazione del progetto di dialogo con le Istituzioni, arrivato ora ad una fase più avanzata e concreta, in cui si propone di sperimentare una modalità specifica di accertamento sull'istruzione parentale. La proposta va fatta alle Istituzioni e ai soci, per valutarne il funzionamento. Sergio propone che la bozza venga visionata dai soci e poi approvata in seconda lettura durante la prossima riunione del Consiglio Direttivo.

Giulia propone di cercare un collegamento e una collaborazione con l'Associazione dei Dirigenti Scolastici per dare maggiore forza a questi passaggi, anche se è evidente il clima di tensione presente fra Dirigenti e Provveditori e le difficoltà insite nel sistema scolastico.

Sergio sottolinea che è importante provare a proporre la sperimentazione dove ci sia già un apertura nei confronti della realtà dell'homeschooling, per avere maggiori possibilità di concretizzazione di questo progetto.

Nunzia ricorda come sia importante che il lavoro di dialogo con le Istituzioni sia sempre da fare a due livelli: LAIF con i Dirigenti e i Provveditorati, le famiglie nei loro rapporti con i Dirigenti, insegnanti, Sindaci ecc.

Giulia propone di portare avanti la sperimentazione solo in due casi specifici, per testare e monitorare meglio l'andamento e il risultato del progetto e concentrare al meglio le energie a nostra disposizione, che sono comunque limitate.

Phoebe si offre volontaria per proporre la sperimentazione al Sindaco del suo Comune di residenza.

Sergio ricorda come il mondo dell'homeschooling sia vario e diversificato ed è difficile rappresentare tutti. Siamo anche in un periodo difficile, in cui abbiamo registrato un peggioramento della situazione generale italiana in merito alla gestione dell'istruzione parentale da parte delle Istituzioni e delle famiglie. È quindi necessario e urgente presentare un punto di partenza per poi arrivare ad un miglioramento concreto.

Si stabilisce che alla bozza in oggetto vanno aggiunti:

- una citazione nell'introduzione che rimarchi il fatto che questa sperimentazione nasce dal precedente lavoro di Dialogo con le istituzioni (citando tutti gli incontri fatti durante lo scorso "anno scolastico");
- le note sulla normativa di riferimento, in modo particolare le linee guida del curriculum;
- un riferimento alle sedi degli incontri fatti lo scorso anno dove è emerso il bisogno e la proposta di proseguire in questa direzione.

Sergio integrerà la bozza con questi punti e poi il tutto verrà sottoposto ai soci e ridiscusso durante la prossima riunione del Consiglio Direttivo.

11) Esame richiesta di finanziamento progetto fotografico

Il punto non viene trattato per motivi di tempo.

12) Calendario prossime riunioni consiglio direttivo

Il punto non viene trattato per motivi di tempo.

13) Varie ed eventuali

Tutti i punti emersi dall'area soci del sito di LAIF (in allegato) non vengono trattati per motivi di tempo.

La riunione si chiude alle ore 23,30.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara